



“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”

COMUNICATO

*<<E’ con estremo piacere che apprendo la comunicazione ufficiale di approvazione e finanziamento del progetto **Le storie di Madame Codazzurra** presentato dal Liceo artistico G. Sello di Udine in qualità di capofila nell’ambito dell’Avviso riservato al Cinema per la scuola – “Bando Scuole 2023 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”*

” – Dg ca 05/10/2023 – Decreto 3331/2023>>. E’ così che la Dirigente scolastica del Sello – prof. Ssa Rossella RIZZATTO, commenta il bel risultato raggiunto grazie alla collaborazione ed al contributo garantito dai partner del progetto. Nello specifico, sono partner dell’intervento l’Istituto Comprensivo VI di Udine, Cinemazero di Pordenone, il Palazzo del Cinema di Gorizia e la relativa mediateca oltre che l’IRES FVG Impresa sociale di Udine.

Il progetto, finanziato unitamente dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura, intende favorire l’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l’analfabetismo iconico; incentivare la formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la “rivoluzione digitale” in atto; promuovere l’erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.

A tal fine, l’iniziativa, prevede la realizzazione di un workshop di animazione in Stop Motion riservata ai docenti, la formazione degli studenti, l’attuazione dei laboratori oltre che di un prodotto audiovisivo e delle attività di monitoraggio/valutazione. Il tema portante del progetto è rappresentato dalle difficoltà legate all’inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale.

Saranno create diverse pillole di educazione ambientale introducendo il tema dell’integrazione sociale attraverso gli episodi “ambientalisti” di una libellula (Madame Codazzurra – specie esistente e minacciata dall’estinzione – cfr. cd Liste rosse, 2023) attraverso la tecnica della Stop Motion.

Nello specifico, il progetto si articola nelle seguenti azioni:

>1. WORKSHOP DI STOP (E)MOTION (con più esperti).

I workshop per insegnanti mirano a insegnare le tecniche per creare video usando lo STOP MOTION e analizzarli. Verrà usato un approccio pedagogico che aiuta a trasmettere non solo le tecniche, ma anche le abilità di “comunicare emozioni” attraverso un pupazzo o oggetto animato.

>2. FORMAZIONE DEGLI STUDENTI VOLTA ALL’ALFABETIZZAZIONE DELL’USO DELLE IMMAGINI.

I laboratori di formazione sono per ragazzi del Liceo e dell’IC. Questi laboratori preparatori si concentreranno su argomenti principali come la creazione di personaggi, la sceneggiatura di brevi storie di educazione ambientale e integrazione sociale, le riprese, le scenografie, il montaggio e la post-produzione.

Gli studenti dell’IC saranno invitati a immaginare e scrivere le storie, mentre i ragazzi del Liceo si occuperanno di produrre costumi, scenografie, fare le riprese e montare i video con gli studenti più piccoli.

L’azione intende fornire una “cassetta degli strumenti” che permetta ai fruitori del progetto di sviluppare personali capacità critiche e di lettura del linguaggio audiovisivo.

Le attività che si realizzeranno sono riconducibili ad interventi di **CINEFORUM (proiezioni) E LABORATORI sia pratici che teorici;**



“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”

>3. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO.

Dopo l’attività di formazione al prodotto audiovisivo, saranno create i diversi episodi con la tecnica della stop-motion.

Saranno affrontate tutte le fasi di produzione: dall’ideazione (ad es. stesura dello storyboard, costruzione dei personaggi), all’allestimento degli spazi per le riprese, dei costumi, delle scenografie, alle riprese (scatti/fotogrammi) a tutte le attività del montaggio e della post produzione.

>4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. Si tratta di raccogliere dati/informazioni per valutare l’andamento e l’impatto delle azioni dal punto di vista didattico, sociale e culturale.

Tutte le azioni di cui si compone il progetto (workshop di STOP (E)MOTION, formazione degli studenti volta all’alfabetizzazione dell’uso delle immagini, realizzazione di un prodotto audiovisivo, valutazione e monitoraggio) si svolgeranno tra la fine del 2024 e la prima metà del 2025.